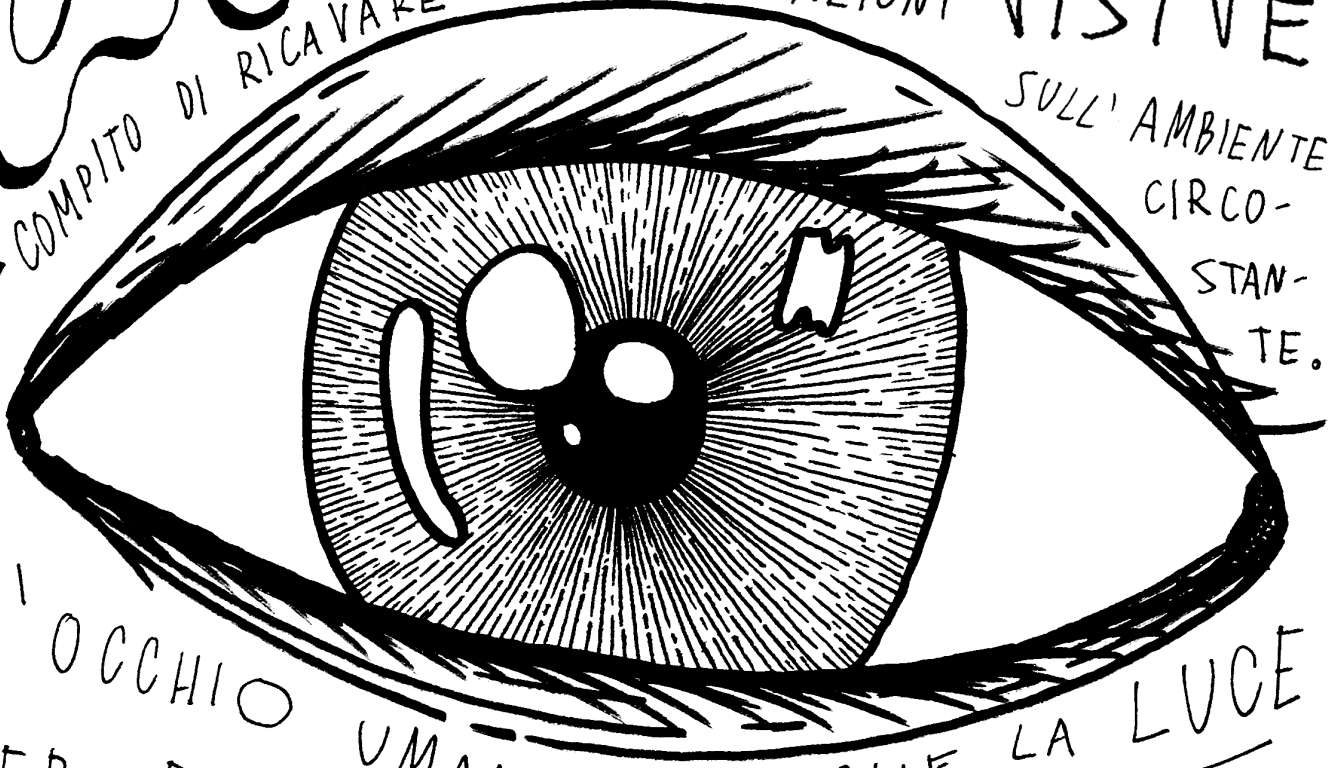
AD OCCHI CHIUSI

AD OCCHI CHIUSI

L'OCCHIO

È L'ORGANO CHE HA IL ⇨ COMPITO DI RICAVARE LE INFORMAZIONI VISIVE SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.



L'OCCHIO UMANO RACCOGLIE LA LUCE PER FORMARNE UN'IMMAGINE

L'IMMAGINE È POI TRASFORMATA IN UNA SERIE DI SEGNALI ELETTRICI CHE VENGONO INVIATI AL CERVELLO PER L'INTERPRETAZIONE.

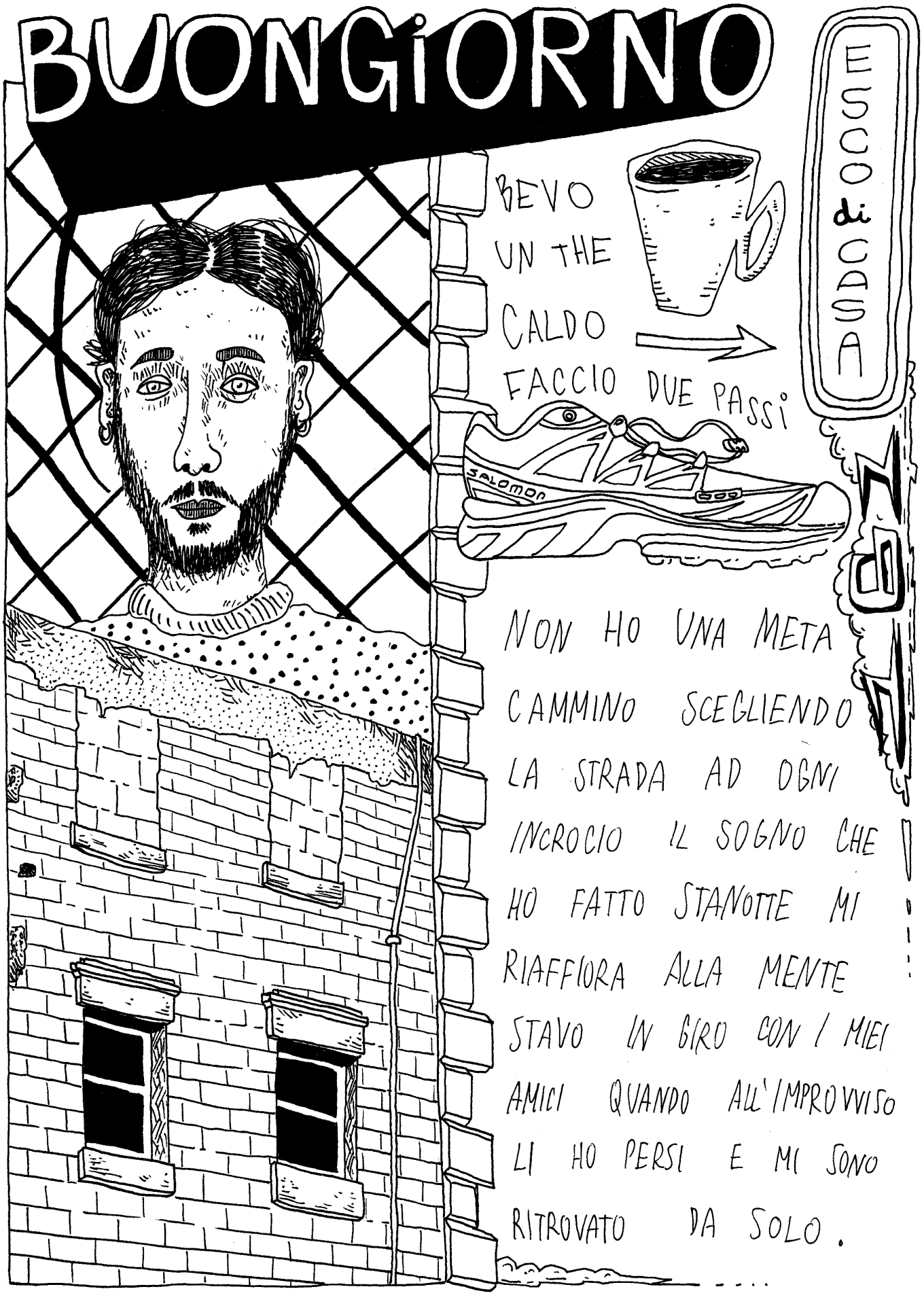
IL SOGNO È UN'ATTIVITÀ MENTALE FRAMMENTARIA CON UNA STRUTTURA NARRATIVA SPESSO INCOERENTE, CON SENSAZIONI PREVALENTEMENTE VISIVE E CON EVENTUALE PARTECIPAZIONE EMOTIVA DA PARTE DEL ~~LETTORE~~ DORMIENTE.

IL SOGNO È UN'ILLUSIONE LUCIDA CHE NON SI LASCIA DESCRIVERE, È UN LAGO ARCOBALENO CHE RIFLETTE LE NUVOLE E DI CUI NON SI VEDE L'ALTRA SPONDA. UN TEMPO TENEVO UN DIARIO ONIRICO...

o o o

SONO SETTIMANE CHE FACCIO SOGNI STRANI CHE POI TUTTI I SOGNI SONO STRANI DICIAMO PERÒ COMUNQUE NON SO

QUESTI ME LI RICORDO BENISSIMO APPENA SVEGLIO E POI SEMBRANO COLLEGATI DA UNA QUALCHE STRANA TRAMA UNA SPECIE DI STORIA


BUONGIORNO
BEVO UN THE CALDO
FACCIO DUE PASSI
ESCO di CASA
SALOMON
NON HO UNA META CAMMINO SCEGLIENDO LA STRADA AD OGNI INCROCIO IL SOGNO CHE HO FATTO STANOTTE MI RIAFFIORA ALLA MENTE STAVO IN GIRO CON I MIEI AMICI QUANDO ALL'IMPROVVISO LI HO PERSI E MI SONO RITROVATO DA SOLO.

QUESTA VOLTA NON SARÀ
COME LE ALTRE...

INCONTRO UNA RAGAZZA ALLA STAZIONE DELLA METRO. UNA CASCATA DI LUCE ESCE DAI SUOI OCCHI. LE CHIEDO INDICAZIONI PER ANDARE VERSO IL MARE.
DEVI CAMBIARE BINARIO, FRATELLO.
E RICORDATI DI SEGUIRE LE LUCI MA AD OCCHI CHIUSI
CHE PER CASO HAI 5 € DA PRESTARMI?
NON FIDARTI!

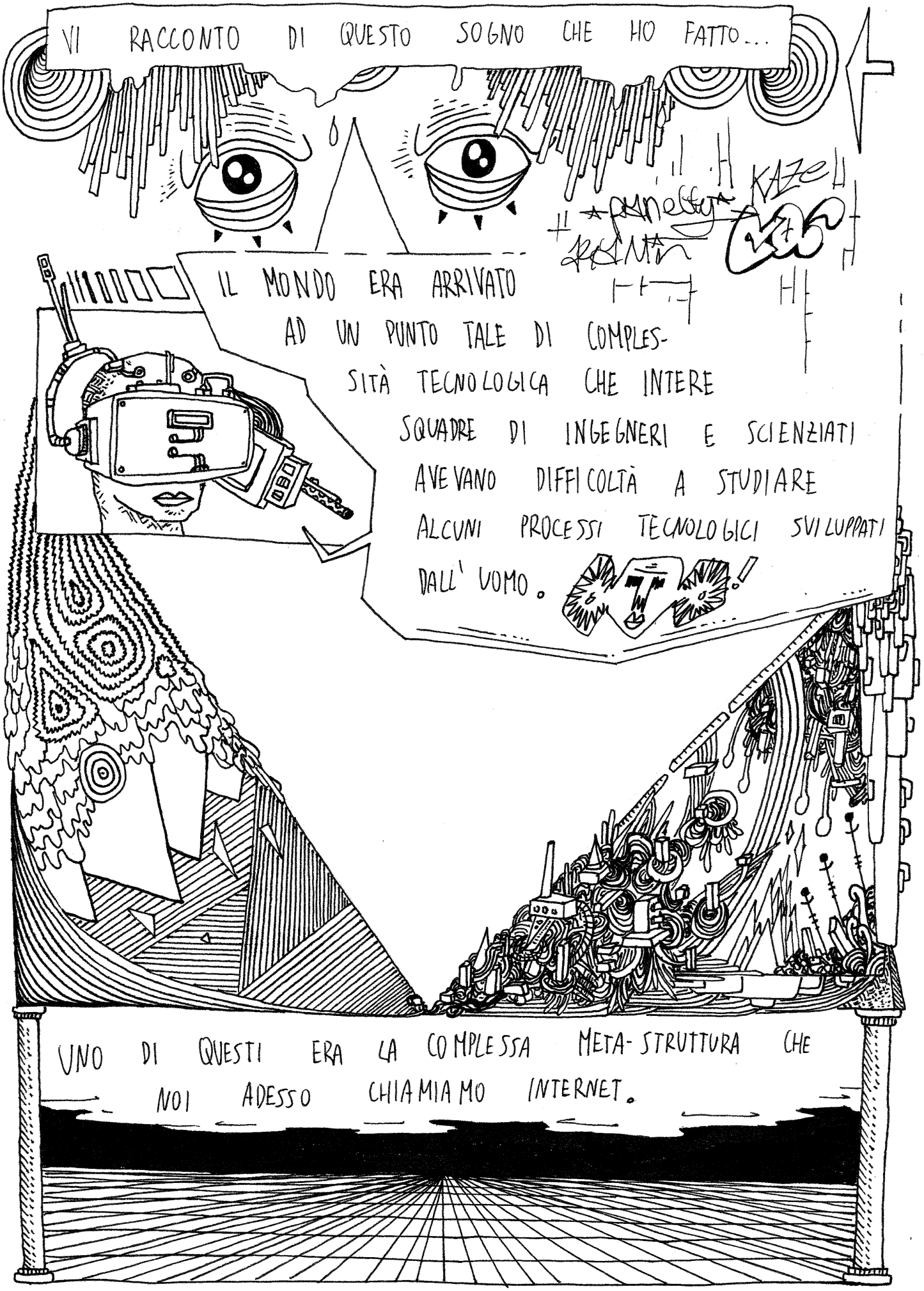
NON FIDARTI
FIDARTI NON
NON FIDARTI
FIDARTI NON
CHIUDI GLI
OCCHI CHIUDI
GLI OCCHI
CHIUDI GLI
OCCHI CHIUDILI
NON FIDARTI DI
QUELLO CHE
VEDI ...
NON FIDARTI DEI TUOI
OCCHI CHIUDI GLI OCCHI
NON FIDARTI DI CIÒ CHE
VEDI NON FIDARTI MAI

cammino cammino cammino per le strade della città. Ormai sono ore che li sto cercando ... sto cercando? ... sto cercando? ... sto cercando? Non mi ricordo più ... Ad ogni modo continuo a camminare

Incontro un gruppo di persone e chiedo indicazioni ma non capisco molto di quello che dicono. Gli dico che questo non è un sogno perché posso guardarmi le mani e le scritte non cambiano non mutano ad ogni sguardo ma rimangono uguali ogni volta che [redacted] RIMANGONO UGUALI OGNI VOLTA INCONTRO UN GRUPPO DI [redacted] CHE MI SPIEGANO CHE QUESTO NON È UN SOGNO PERCHÉ RIESCONO A SPIEGARMI [redacted] che non ho capito molto di quello che hanno detto ...

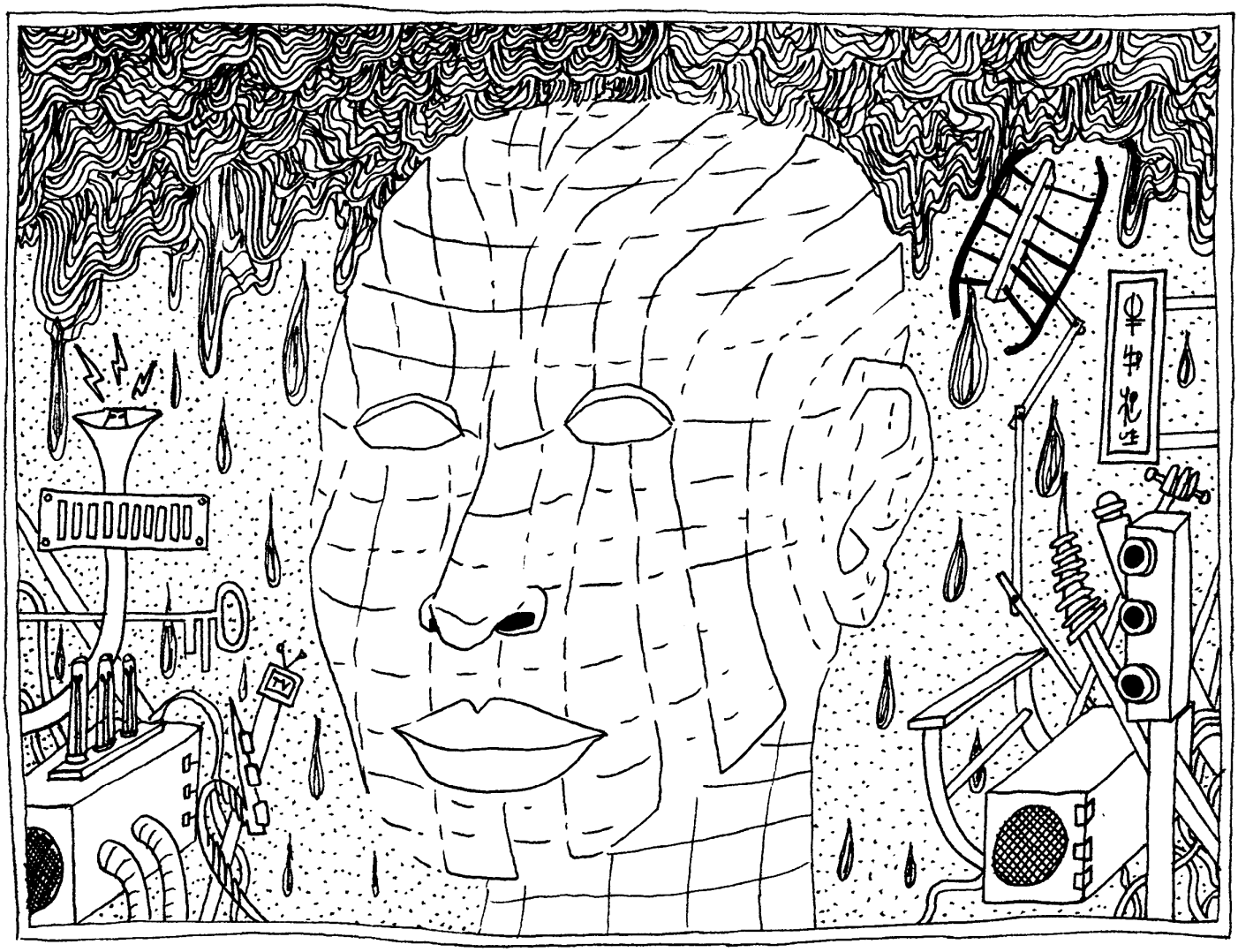
[redacted]
[redacted]
[redacted]
ME LI PRESTI 5€?

NON FIDARTI DI QUELLO CHE VEDI QUI C'È QUALCOSA CHE NON VA. IO TI CONSIGLIO DI CONTINUARE A CAMMINARE MA AD OCCHI CHIUSI.

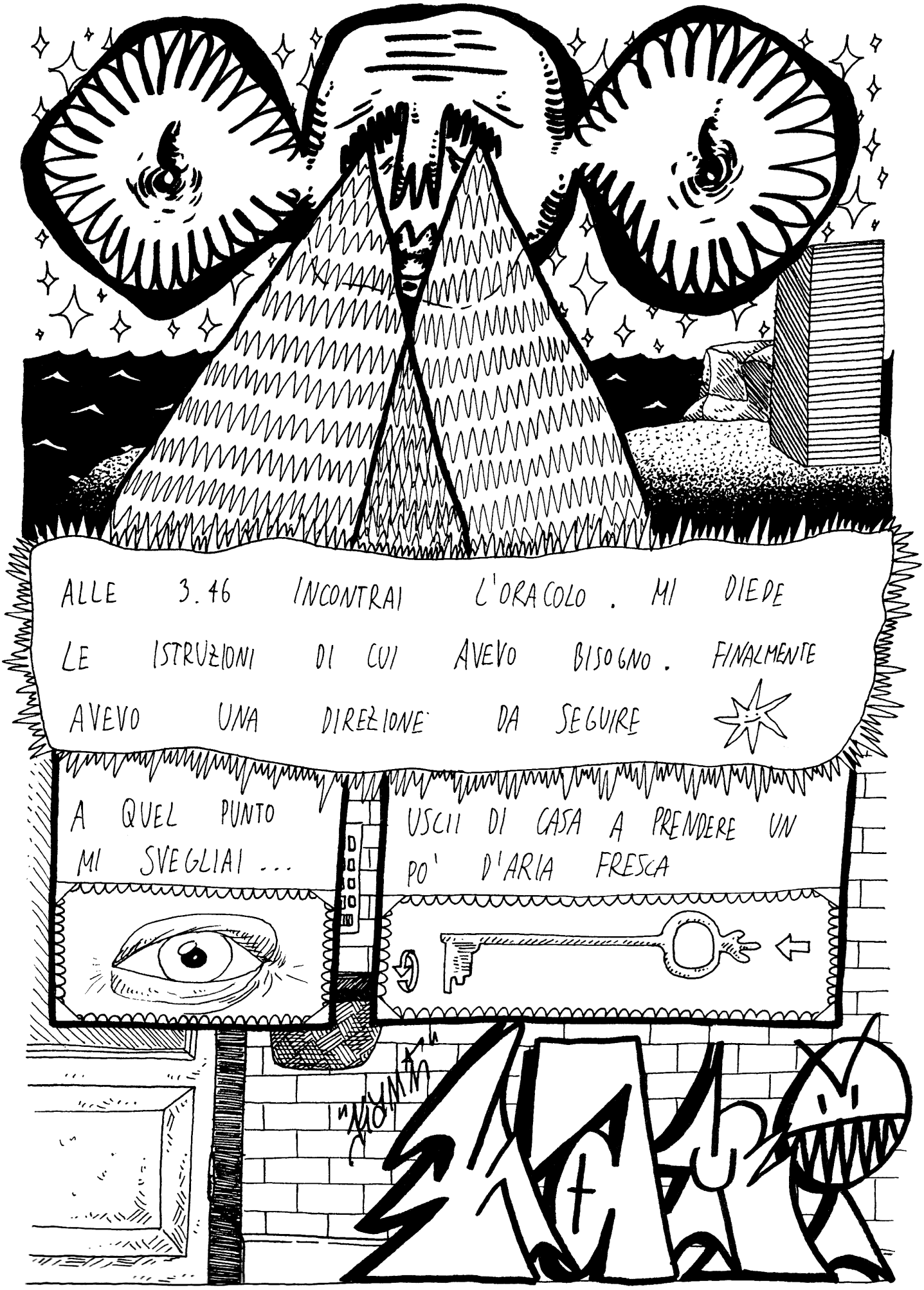

VI RACCONTO DI QUESTO SOGNO CHE HO FATTO...
IL MONDO ERA ARRIVATO AD UN PUNTO TALE DI COMPLESSITÀ TECNOLOGICA CHE INTERE SQUADRE DI INGEGNERI E SCIENZIATI AVEVANO DIFFICOLTÀ A STUDIARE ALCUNI PROCESSI TECNOLOGICI SVILUPPATI DALL' UOMO.
UNO DI QUESTI ERA LA COMPLESSA META-STRUTTURA CHE NOI ADESSO CHIAMIAMO INTERNET.

ECCO, DOPO IL GRANDE DISASTRO TECNOLOGICO DEL 2033 GLI SCIENZIATI NON RIUSCIRONO PIÙ A RICREARE INTERNET COME NOI LO ABBIAMO CONOSCIUTO.

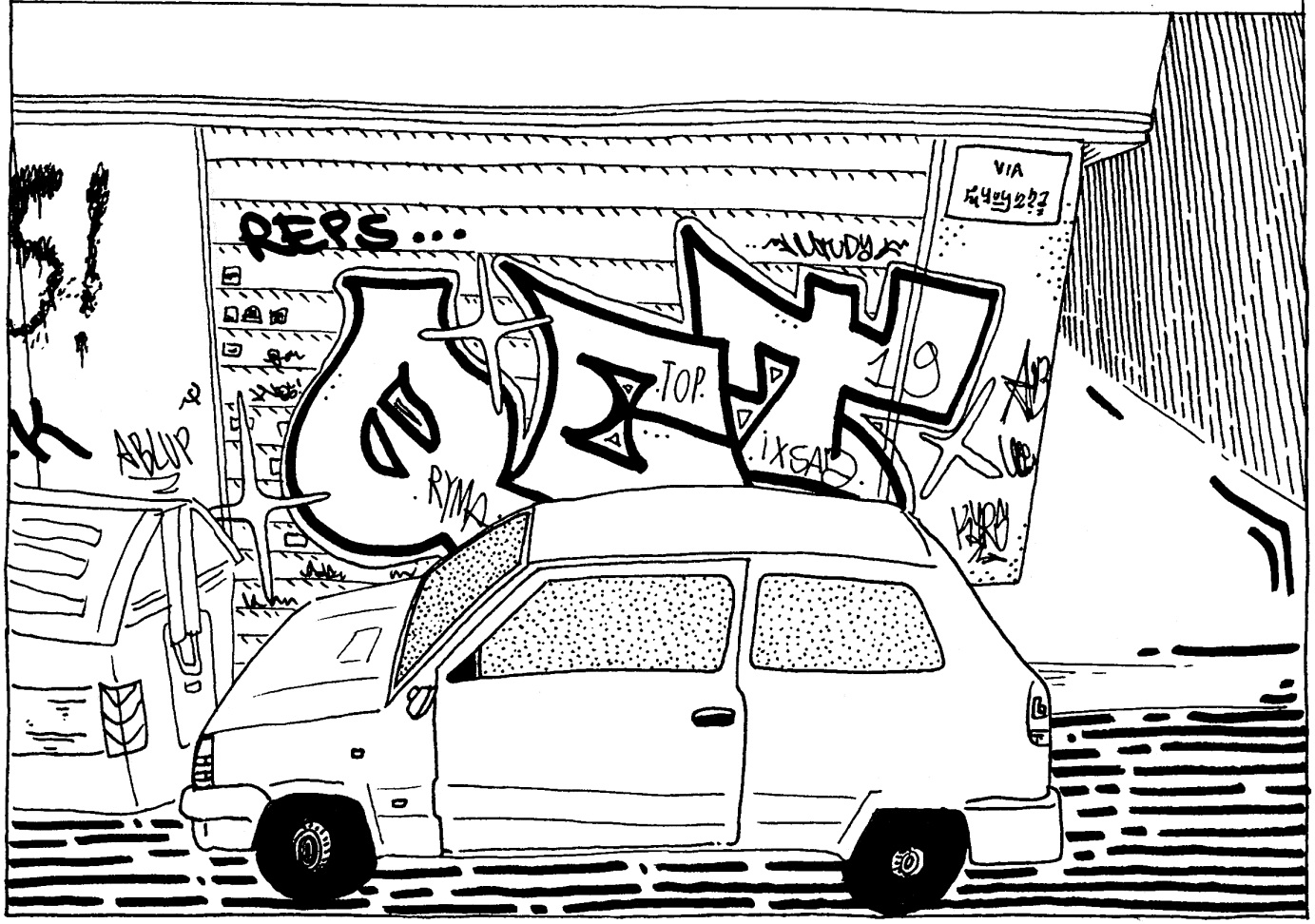
WOW! NON FUNZIONA PIÙ NULLA (QUASI).
SIAMO STATI 3 ANNI SENZA TROVARE UN' ALTERNATIVA. TRE ANNI NEI QUALI L'UMANITÀ È SOPRAVVISSUTA RIFUGIANDOSI NELLE MONTAGNE DOVE SI FORMÒ UNA COSTELLAZIONE DI PICCOLE COMUNITÀ.



FINALMENTE GLI SCIAMANI BIO-INFORMATICI TROVARONO UNA SOLUZIONE: UN COMPLESSO SISTEMA DI IMPULSI ELETTROMAGNETICI CHE ANDAVANO AD INTERAGIRE DIRETTAMENTE CON IL NOSTRO SISTEMA NERVOSO, UN MECCANISMO SIMILE A QUELLO CHE USANO LE PIANTE PER COMUNICARE TRA DI LORO. NON SI TRASMETTEVANO PIÙ MESSAGGI FATTI DI PAROLE E SIMBOLI MA DIRETTAMENTE IDEE O EMOZIONI. QUESTO NUOVO SISTEMA SI DIFFUSE RAPIDAMENTE E BEN PRESTO TUTTA L'UMANITÀ [redacted] FU DI NUOVO CONNESSA. AD OGNI MODO QUESTO NUOVO PARADIGMA PRESENTAVA NOTEVOLI VANTAGGI, FRA CUI QUELLO DI RISOLVERE IL PROBLEMA DI COMUNICARE LE PROPRIE EMOZIONI AGLI ALTRI. DOMANDE COME "TUTTO BENE?" E "COME VA?" DIVENNERO SUPERFLUE PERCHÉ OGNUNO IN OGNI ISTANTE PERCEPIVA LE EMOZIONI DI CHI GLI STAVA INTORNO. ERA FINITA L'ERA DELLA COMUNICAZIONE ED ERA INIZIATA L'**ERA DELL'EMOZIONE.**


ALLE 3.46 INCONTRAI L'ORACOLO. MI DIEDE LE ISTRUZIONI DI CUI AVEVO BISOGNO. FINALMENTE AVEVO UNA DIREZIONE DA SEGUIRE
A QUEL PUNTO MI SVEGLIAI...
USCII DI CASA A PRENDERE UN PO' D'ARIA FRESCA

MANO A MANO CHE ANDAVO AVANTI NOTAVO CHE I PALAZZI E LE STRADE ERANO PIENE DI STRANE SCRITTE.

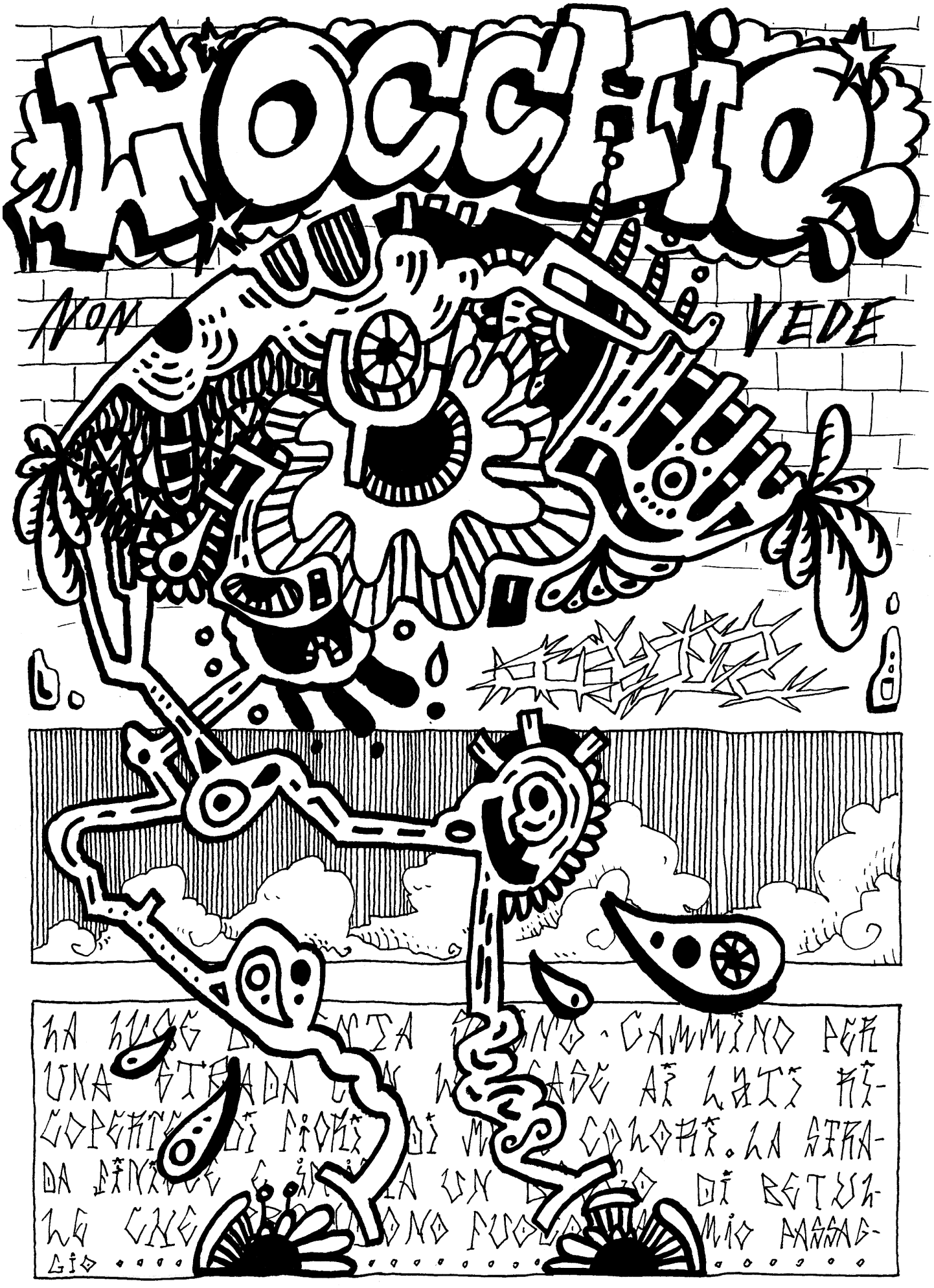


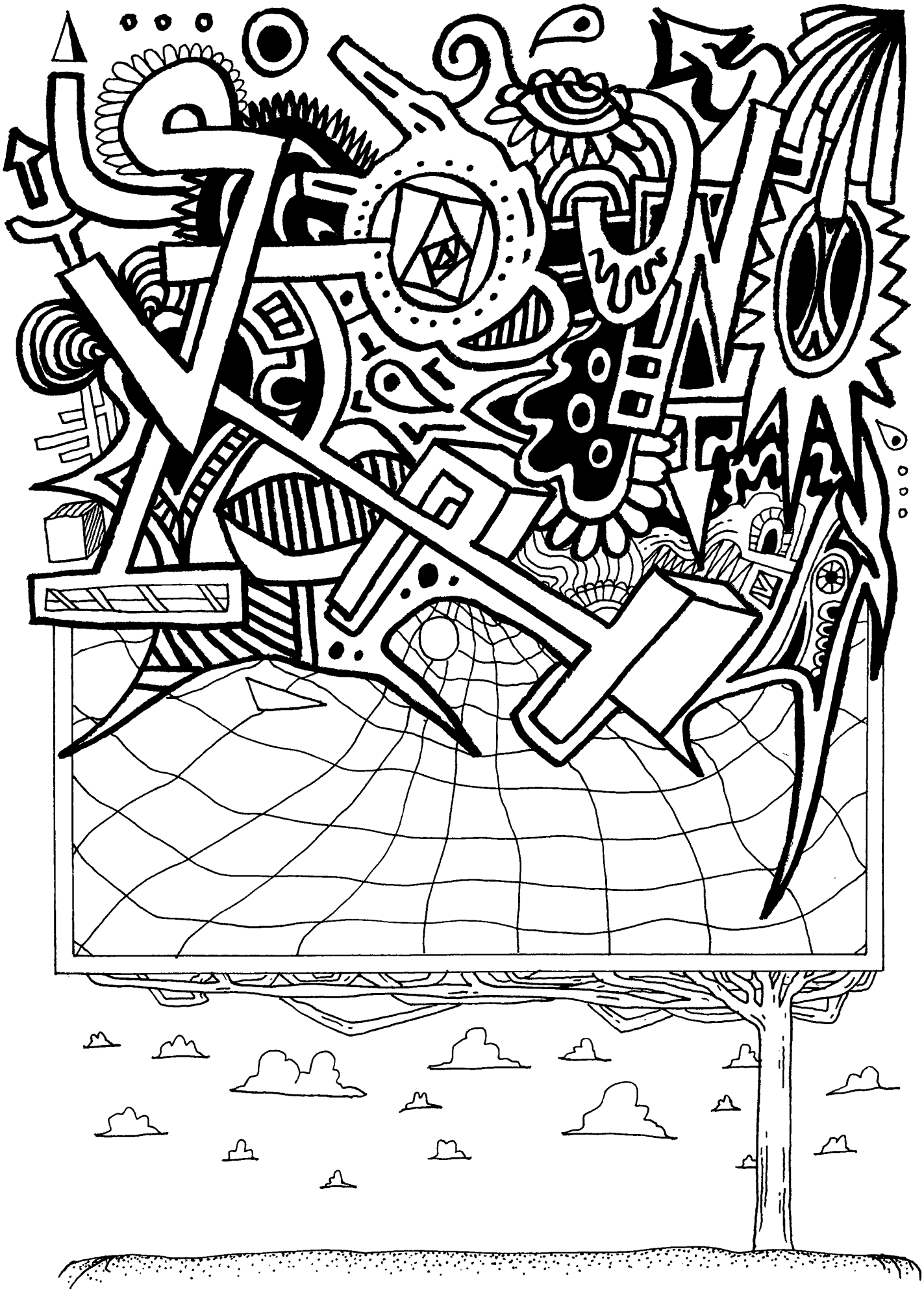
SONO I MESSAGGI CHE MI HA LASCIATO L'ORACOLO. SONO INDICAZIONI PER IL MIO VIAGGIO... DEVO SOLO CAPIRE COME DECIFRARLE...

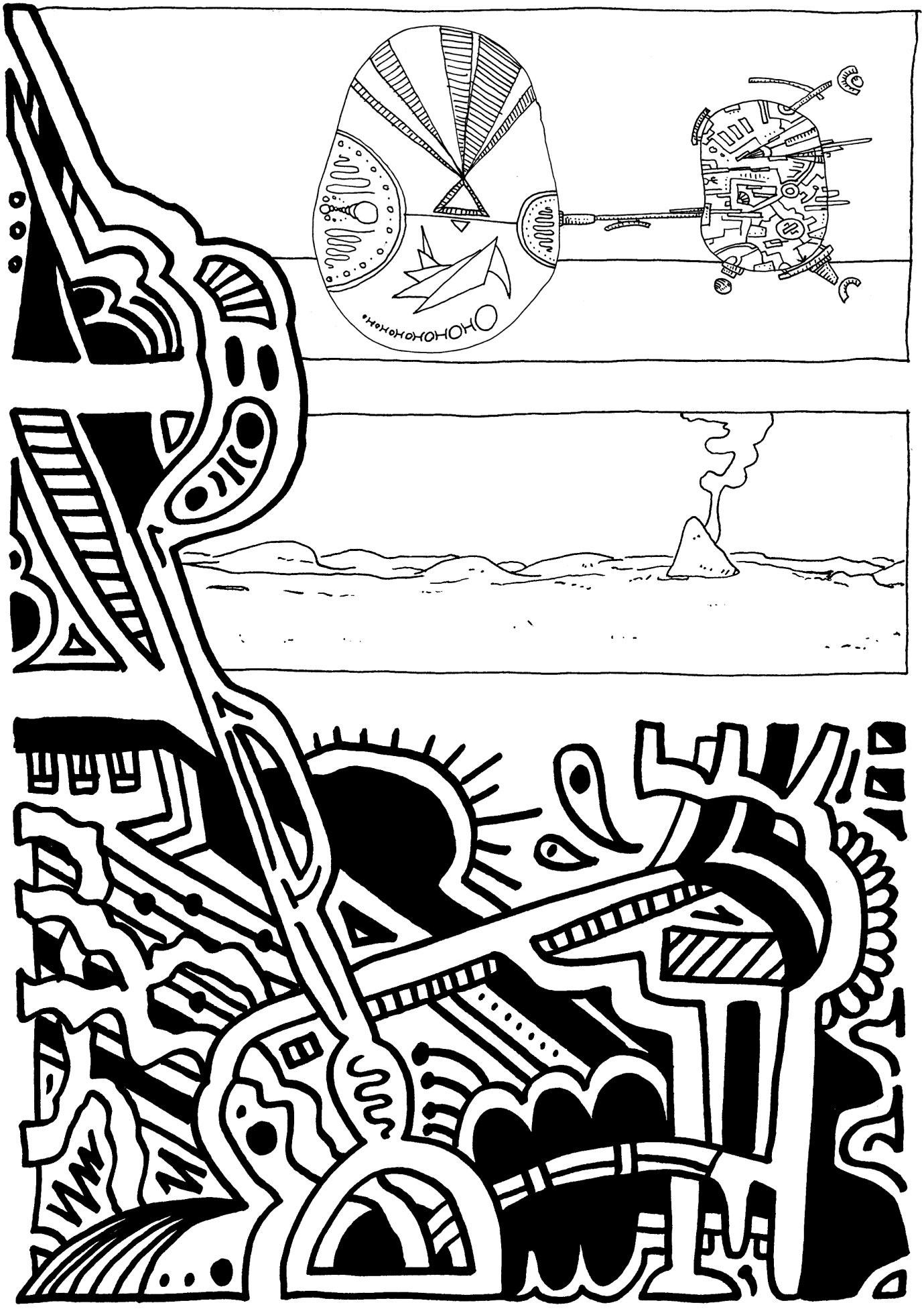
FERRAMENTA
MONK
MONK
SONO GIORNI CHE CAMMINO... DEVO CONTINUARE A SEGUIRE LA MAPPA...

SONO STANCO
ANCHE IO
UNA VOLTA HO SOGNATO DI CAMMINARE DENTRO UN ALBERO CHE AVEVA LA FORMA DI UN DRAGO
POI ENTRAVO NELLA CATTEDRALE SULLA SPIAGGIA

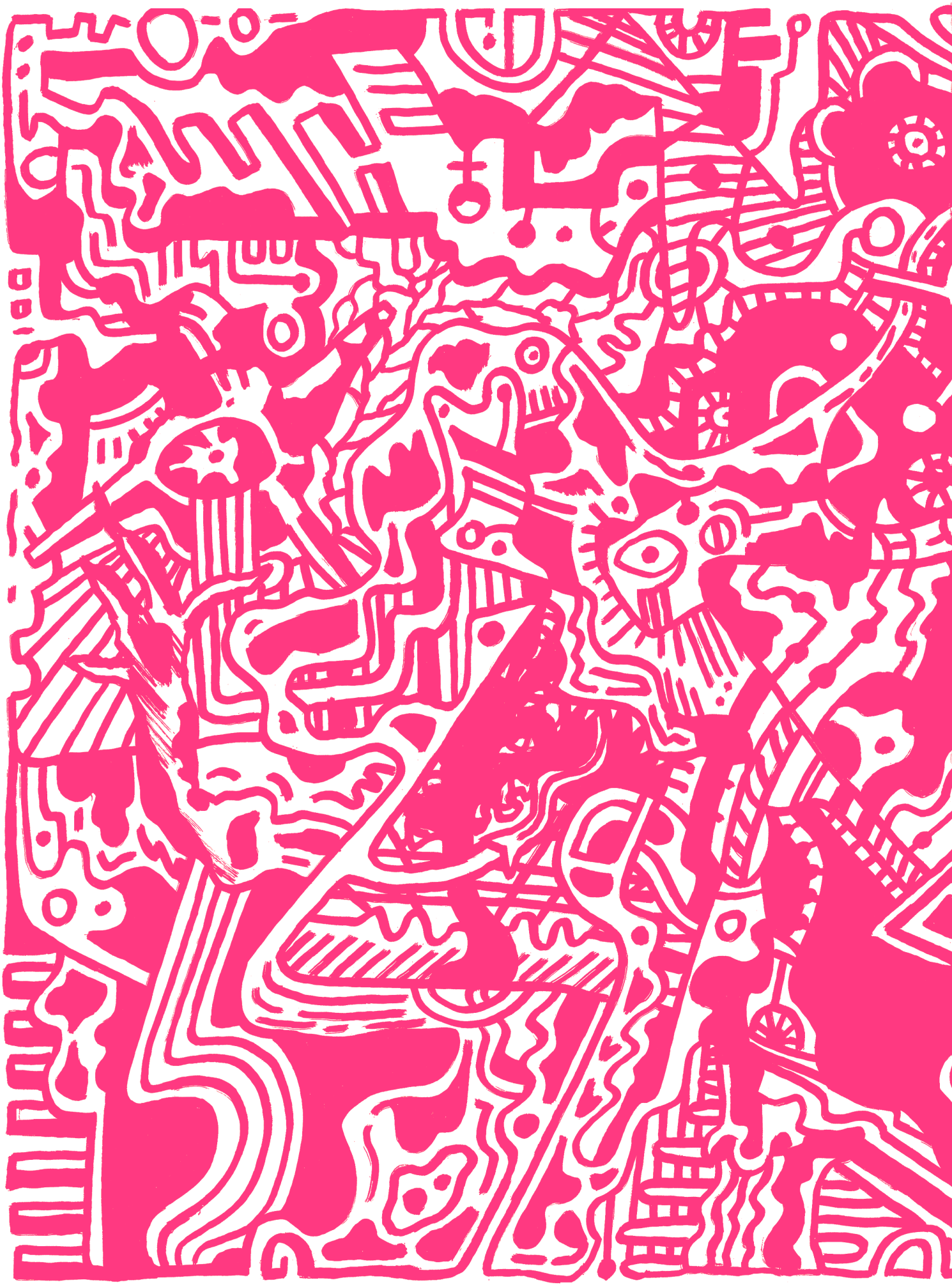
C'È QUALCOSA
NON

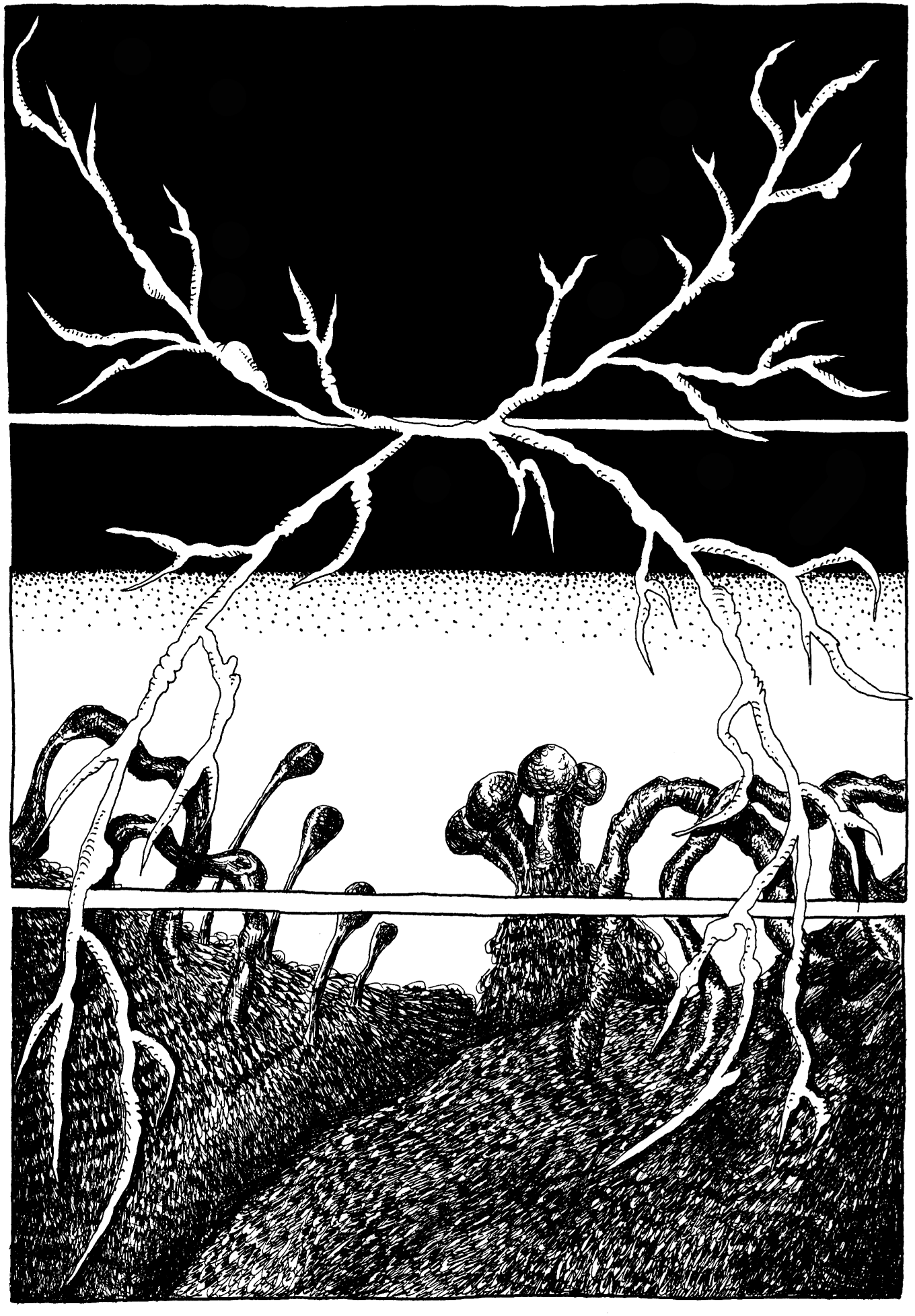

OCCHIO
NON VEDE
LA LUCE DI FESTA PRENDO CAMMINO PER
UNA STRADA CON CASE AI LATI RI-
COPERTE DI FIORI DI MILLE COLORI. LA STRA-
DA FINISCE E SI TROVA UN BIVIO DI BOTTI-
GLIE CHE PROPONGONO PUOZIONI. MIO PASSAG-
GIO

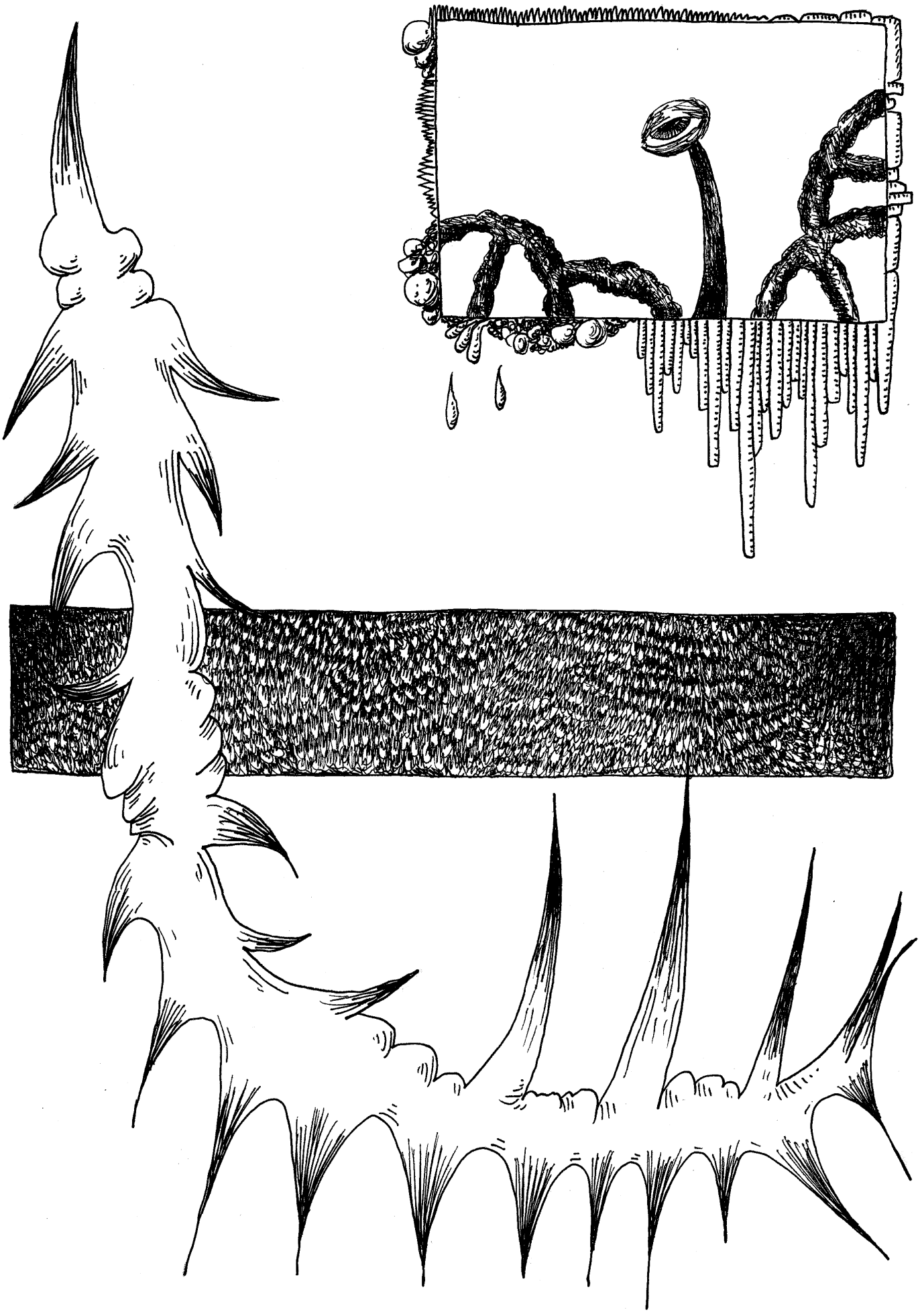




STR

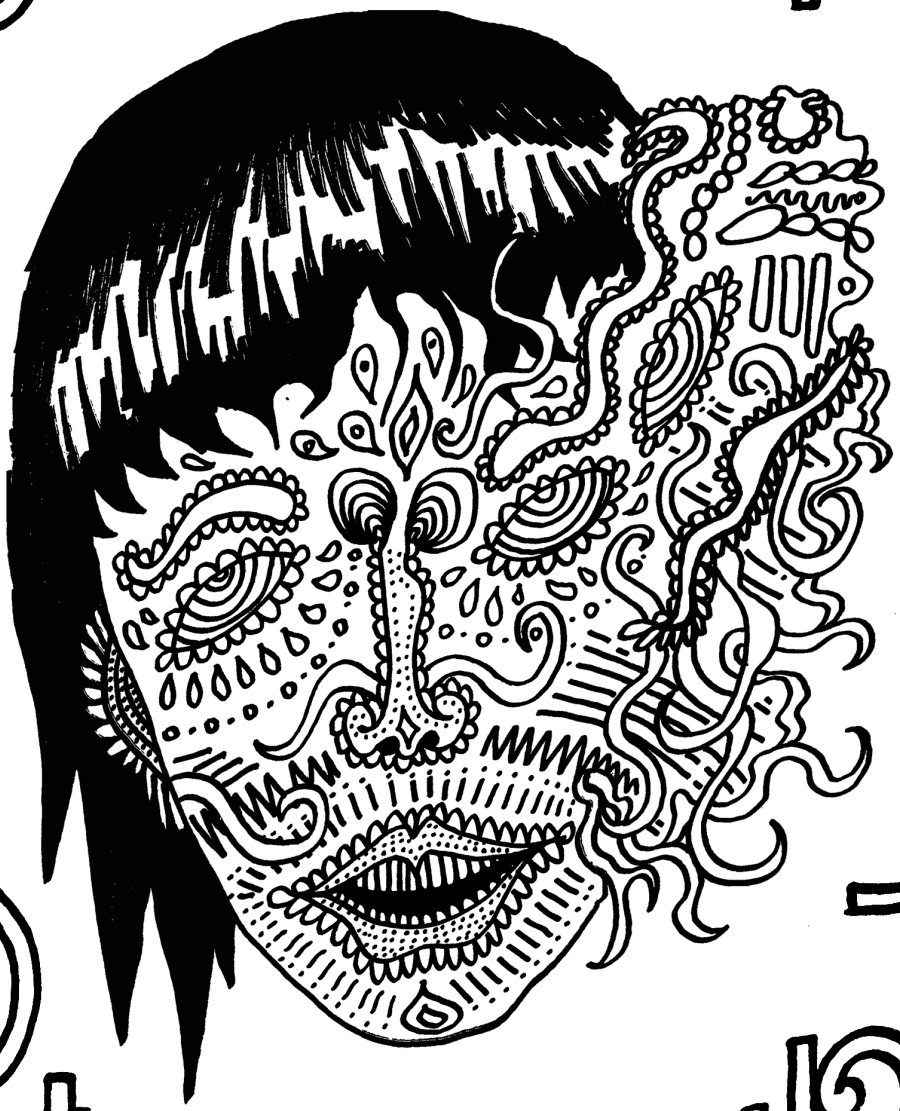




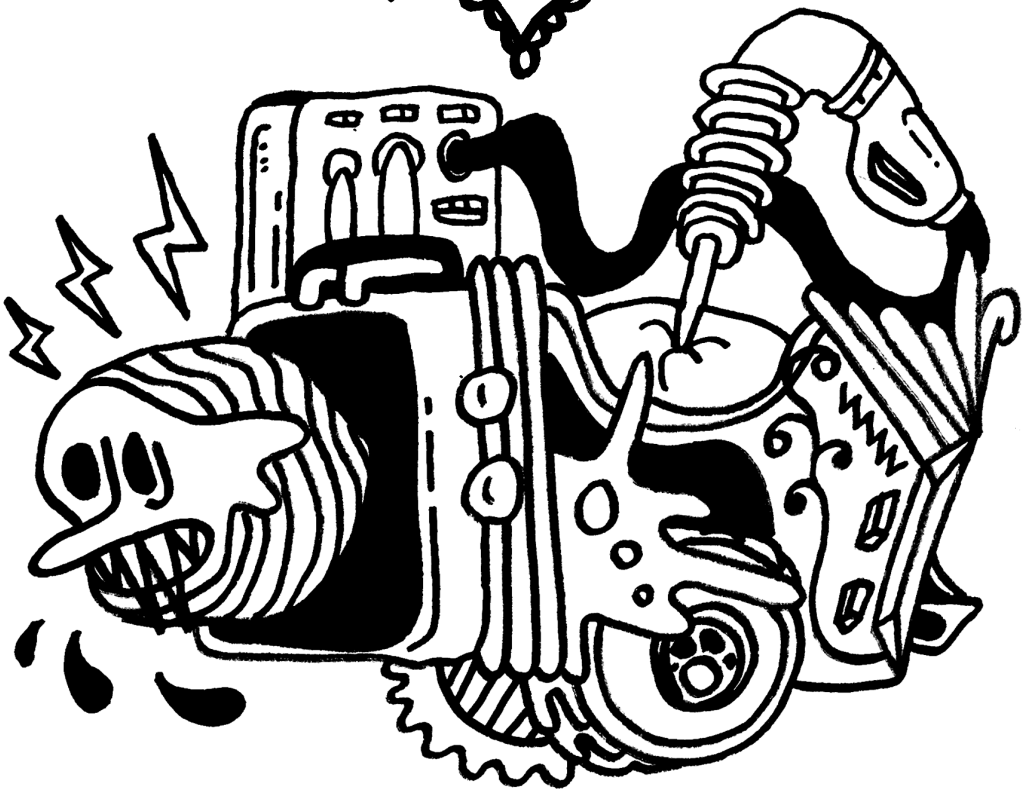


SONO UN EREMITA CHE
CAMMINA IN COSTANTE
RICERCA

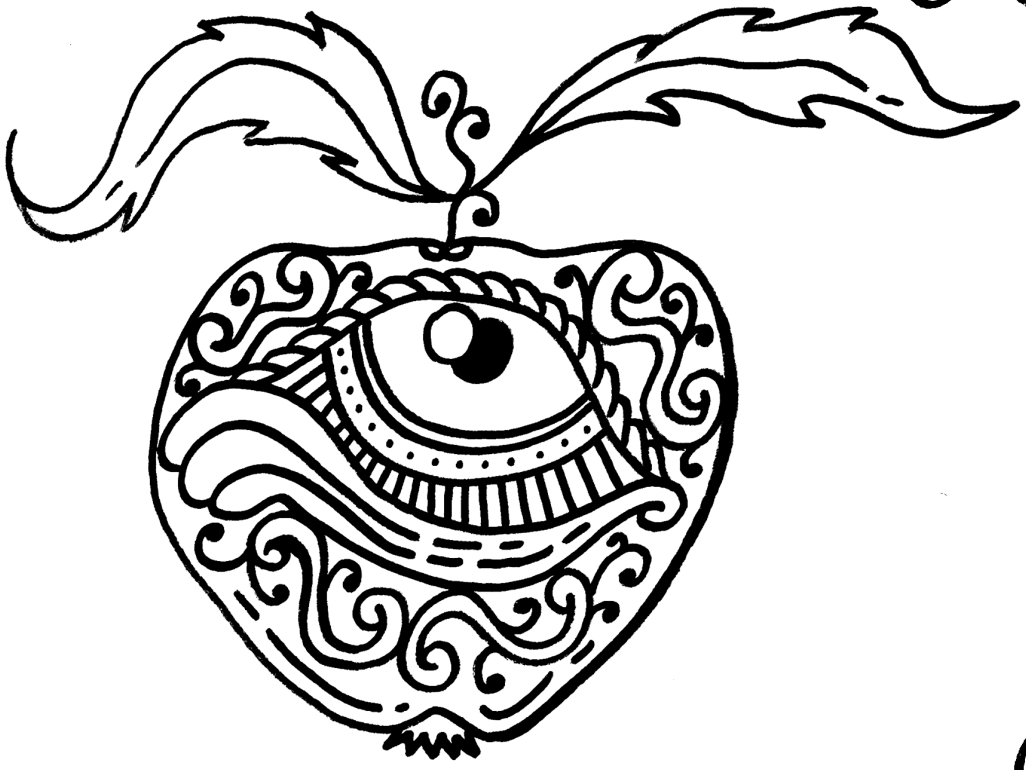
non ho più punti di
riferimento mi trovo
in uno spazio senza
rappresentazione



INTANTO GLI UOMINI-MACCHINA
HANNO PRESO IL SOPRAVVENTO
E CERCANO DI TROVARMI



DOPO 1000 ANNI DALL'
ALBERO NACQUE UN FRUTTO CHE
MI OSSERVAVA E MI PARLAVA



ADIVERTARE!